

nostro riguardo, che doppo aver ricevuto le nostre lettere, od averne avuto avviso, le publichiate, ò facciate publicare nelle vostre Chiese quando vi sarà concorso di popolo, e poi affiggere alle porte delle stesse Chiese. In fine noi vogliamo che sia data fede alle copie anche stampate, che saranno sottoscritte da un Notaro, e suggellate col suggello di qualche persona costituita in dignità Ecclesiastica, come agli originali, che vi dirizziamo, e che la pubblicazione di tal monitorio fatto in Roma, dove è stato affisso secondo il solito alle Porte delle Chiese di S. Giovanni Laterano, e del Prencipe degli Apostoli, ed à quelle della Cancelleria Apostolica; ed in campo di Fiore, ubblighi tanto il Doge, il Senato, e tutto il Clero dello Stato di Venezia, come se fosse stato presentato, ed intimato à ciascuno d'essi, e di voi in particolare. Dato in Roma sotto l'anello del Pescatore li 17. Aprile 1606. il primo del nostro Ponteficato.

*M. Vestrius Barbianus.*